

Codice A1009C

D.D. 3 agosto 2018, n. 166

Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria per il riuso dell'applicazione web "Portale delle Rilevazioni degli Enti Locali" e dell'applicazione web "Brige Siope +"
Approvazione e sottoscrizione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria per il riuso dell'applicazione web "Portale delle Rilevazioni degli Enti Locali" e dell' applicazione web "Brige Siope+" , allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare la sottoscrizione della suddetta Convenzione al Dirigente regionale del Settore Servizi digitali per cittadini e imprese, con le modalità previste dall'art. 15, comma 2 bis, L.241/1990 e ss.mm.ii;
- di dare mandato al Dirigente regionale del Settore Servizi digitali per cittadini e imprese di dare attuazione alla suddetta Convenzione;
- di dare atto che le attività e gli impegni previsti dall'art. 3 della suddetta Convenzione saranno formalizzati in un apposito documento tecnico economico che verrà redatto dalle società in house di Regione Piemonte e di Regione Liguria a latere del presente accordo.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Dott. ssa Gabriella SERRATRICE

Antonella Marculi

Allegato

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA REGIONE LIGURIA PER IL RIUSO DELL'APPLICAZIONE WEB "PORTALE DELLE RILEVAZIONI DEGLI ENTI LOCALI" E DELL'APPLICAZIONE "BRIDGE SIOPE +"

TRA

La **Regione Piemonte** con sede legale in Corso Regina Margherita, 174 - 10152 Torino (TO), C.F. 80087670016 e P.I. 02843860012, nella persona del Dirigente Responsabile del Settore Sistemi Informativi Dott.ssa Gabriella SERRATRICE domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione

E

La **Regione Liguria** con sede legale in Piazza De Ferrari, 1 CAP 16121 GENOVA (GE), P.I. 00849050109 rappresentata dal Vice Direttore Generale della Vice Direzione Generale Presidenza e Informatica Dott. Iacopo AVEGNO domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione

congiuntamente "parti"

VISTI

- l'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera m, della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
- l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";
- la Direttiva del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni", contenente l'indicazione di criteri tecnici ed operativi per gestire il processo di acquisizione di programmi informatici, fra cui il riuso;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i ed in particolare i suoi artt. 68 e 69 che prevedono l'obbligo di messa a disposizione in riuso delle soluzioni e dei programmi informatici di cui siano titolari le Pubbliche Amministrazioni, realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, con il relativo codice sorgente completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta e l'art. 14 per quanto concerne il ruolo di promotrici del processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa delle Regioni ;

- le "Linee guida per l'inserimento ed il riuso di programmi informatici o parti di essi pubblicati nella "banca dati dei programmi informatici riutilizzabili" elaborate da AGID (Linee guida nazionali);
- le "Linee di indirizzo per la valorizzazione del patrimonio applicativo ed informativo della Regione Piemonte attraverso la diffusione presso altre Pubbliche Amministrazioni e la promozione della collaborazione inter-ente nel campo della Società dell'Informazione" approvate con DGR n. 19-6079 del 7 dicembre 2017;

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte intende proseguire nella politica di valorizzazione del proprio patrimonio applicativo – così come previsto dalle Linee Guida regionali di cui sopra a voler favorire il riuso, sia a livello nazionale, in linea con quanto previsto dal CAD sia a livello locale, attraverso l'evidenza dei propri applicativi riutilizzabili sul "Catalogo Regionale per il Riuso" pubblicato sul portale (<http://www.riuso-pa.piemonte.it> – di seguito anche solo "Portale"), rendendo altresì disponibile ai sensi dell'art. 69 del CAD il relativo codice sorgente su repertorio pubblico e rilasciato, là ove possibile, con licenza aperta e completo della documentazione tecnico-funzionale;
- la Regione Liguria intende rendere disponibili al riuso le proprie soluzioni software ad altre Amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 69 del CAD instaurando accordi di reciproca collaborazione nella loro evoluzione, in applicazione della legge regionale n. 42 del 18 dicembre 2006 "Istituzione del sistema informativo regionale integrato per lo sviluppo della Società dell'Informazione in Liguria" e s.m.i. che prescrive l'insieme delle modalità con cui la Regione Liguria promuove lo sviluppo integrato sul territorio regionale delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) e del Programma Strategico Digitale della Regione Liguria 2016 – 2018 previsto dall'Articolo 9 della citata l.r. n. 42/2006 e s.m.i., approvato, su proposta della Giunta, con D.C.R. N. 9 del 29/03/2016 dal Consiglio regionale – Assemblea legislativa della Liguria, che individua gli obiettivi strategici a valenza pluriennale per lo sviluppo digitale della regione;
- le Pubbliche Amministrazioni e/o i soggetti giuridici interessati ad uno o più applicativi nella disponibilità della Regione Piemonte, nonché ad uno sviluppo ed un utilizzo dei suddetti applicativi più efficiente e funzionale tramite una collaborazione o uno scambio di esperienze o di sviluppi tra enti, possono valutare liberamente l'interesse relativo ad un particolare applicativo come disponibile in logica, anche, open source nonché chiedere, attraverso formale manifestazione d'interesse il riuso del suddetto e l'applicativo di interesse;
- le forme di riuso adottabili contemplano, in linea con quanto previsto dall'AGID, anche il riuso in ASP (Application Service Provider), ossia la cessione da parte dell'Amministrazione cedente a favore di quella utilizzatrice dell'applicativo accompagnata dalla presa in carico da parte dell'Amministrazione cedente della manutenzione, predisposizione e gestione dell'ambiente di servizio nonché esercizio del software a carico dell'Amministrazione cedente e garantiti dall'Amministrazione cedente direttamente o per il tramite di un soggetto terzo;
- il riuso in asp rappresenta uno degli strumenti attraverso cui realizzare quel processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali di cui le regioni devono essere, ai sensi dell'art. 14 comma 2 del CAD, promotrici. In particolare, la Regione Piemonte individua il riuso in ASP, non solo forma di collaborazione che consente di conseguire vantaggi economici, ma anche istituto che consente in concreto di superare quel divario di natura informatico digitale favorendo l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra Amministrazioni anche in termini di servizi erogati on line a cittadini e imprese;
- la Regione Piemonte dichiara, in tale ottica, di possedere la titolarità, nel suo complesso, dell'applicativo web "Portale delle rilevazioni degli enti locali" attraverso cui viene garantita l'erogazione del servizio che si rivolge agli operatori della Regione Piemonte che

necessitano ricevere dati dagli Enti locali. Il Portale delle Rilevazioni degli Enti Locali consente, infatti, una gestione efficiente del processo di acquisizione delle informazioni da parte di Regione Piemonte dagli enti locali e della successiva attività di elaborazione e di riscontro amministrativo dei dati raccolti secondo le finalità e le necessità dell'Ente richiedente; costituito in modo flessibile, dinamico e configurabile può essere, utilizzato per diverse tipologie di rilevazioni e dichiarazioni che coinvolgono la Pubbliche Amministrazioni come ente "richiedente" e gli enti locali come enti "compilatori".

- la Regione Liguria dichiara, in tale ottica, di possedere la titolarità, nel suo complesso, dell'applicativo " Bridge SIOPE+" attraverso cui viene garantita l'erogazione del servizio di integrazione del sistema regionale di contabilità con SIOPE+. Le relative macro funzionalità messe a disposizione dalla soluzione consistono nella gestione del colloquio con il sistema di contabilità tramite WEB services, nella predisposizione del singolo mandato/reversale (già in formato OPI) che viene trasferito al Bridge, nella restituzione di tutti gli esiti di flusso ed applicativi al sistema di contabilità e del giornale di cassa, nella gestione flussi OPI (composizione, trasmissione del flusso e gestione degli esiti applicativi del flusso OPI), nel monitoraggio delle trasmissioni con SIOPE+ e nella gestione del relativo processo di conservazione.
- Regione Liguria ha manifestato a Regione Piemonte, con comunicazione del 31/05/2018 prot. PG-2018-156385, interesse a riusare in modalità ASP l'applicativo web "Portale delle rilevazioni degli enti locali" (di seguito "oggetto del riuso") pubblicato sul Portale del riuso di Regione Piemonte (www.riuso-da.piemonte.it);
- Regione Piemonte ha manifestato a Regione Liguria, con comunicazione del 5/6/2018 prot. 10093, interesse a riusare in modalità di riuso semplice l'applicativo "Bridge SIOPE +";
- La Regione Liguria conferma l'effettiva ritenuta convenienza ad utilizzare l'applicativo web "Portale delle rilevazioni degli enti locali" in modalità ASP per il soddisfacimento delle esigenze per cui è l'applicativo in questione è stato preso in considerazione dalla regione stessa;
- In particolare, Regione Liguria ha manifestato il proprio interesse al riuso in ASP del "Portale delle Rilevazioni degli enti locali" fino al 31/12/2019, ossia per il tempo necessario alla formazione e al trasferimento di competenze al proprio personale e a quello della sua in house, Liguria Digitale, da parte del CSI Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte nonché realizzatore, gestore e manutentore per conto di quest'ultima dell'applicativo in oggetto, riservandosi la possibilità di concludere il riuso in ASP al 31/12/2018 attivando un conseguente riuso semplice della soluzione;
- la Regione Piemonte conferma l'effettiva ritenuta convenienza ad utilizzare l'applicativo "Bridge SIOPE +" in modalità di riuso semplice per il soddisfacimento delle esigenze per cui è l'applicativo in questione è stato preso in considerazione dalla regione stessa, fermo restando la necessità di formazione e trasferimento di competenze al proprio personale e a quello della sua in house, CSI Piemonte, da parte di Liguria Digitale SpA, società in house della Regione Liguria nonché realizzatore, gestore e manutentore per conto di quest'ultima dell'applicativo in oggetto;
- la Regione Piemonte e la Regione Liguria hanno in corso approfondimenti, anche per il tramite delle rispettive in house, al fine di ampliare la presente collaborazione interregionale su altre tematiche di interesse e coerenti al Piano Triennale Agid (Cloud, IOT, Big Data e Sicurezza) per condividere esperienze e soluzioni tecnologiche organizzative in un 'ottica di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione,

CONSIDERATO

l'art. 15 delle Legge 241/90 e s.m.i. che riconosce alle Amministrazioni Pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Alla luce di quanto sopra premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART.1

Premesse

Le premesse richiamate nel presente atto costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART.2

Oggetto della Convenzione

Con la presente Convenzione le parti intendono definire i termini e le modalità della collaborazione tra le stesse e le rispettive in house finalizzata al:

riuso in ASP da parte della Regione Liguria del "Portale delle rilevazioni degli Enti locali", accessibile sul Portale Riuso Applicazioni della Regione Piemonte - Sezione Applicazioni - (<http://www.riuso-pa.piemonte.it/cms/applicazioni/item/107-rilevazioni-enti-locali.html>);

riuso in forma semplice da parte della Regione Piemonte dell'applicativo "Bridge SIOPE +".

ART. 3

Impegni a carico delle parti

1) Riuso in ASP da parte della Regione Liguria del "Portale delle rilevazioni degli Enti locali"

Regione Piemonte s'impegna ad erogare il servizio "Portale delle rilevazioni degli Enti locali" a favore della Regione Liguria e della sua società in house, Liguria Digitale, per il tramite di CSI Piemonte.

Regione Liguria, per il tramite di Liguria Digitale, s'impegna a corrispondere - in linea con la normativa fiscale vigente già richiamata all'art. 2 delle Linee di indirizzo regionali - importi economici finalizzati al solo ristoro dei costi sostenuti dall'Amministrazione cedente e dalla propria società in house a fronte dell'attività di servizio in ASP prestata e delle attività di accompagnamento strettamente necessarie a supporto del riuso realizzato.

Detto impegno sarà formalizzato in un apposito documento tecnico economico che verrà redatto dalle società in house, a latere del presente accordo.

In particolare, Regione Piemonte, s'impegna per il tramite del CSI Piemonte, a garantire per tutta la durata del presente accordo, come definito all'art. 8 l'erogazione del servizio sopra descritto, garantendone la predisposizione e la gestione dell'ambiente di servizio, la manutenzione dell'applicativo nonché eventuale formazione del personale di Regione Liguria e della sua in house o altra attività di accompagnamento che dovesse rendersi necessaria ai fini della presa in carico dell'applicativo da parte dell'amministrazione utilizzatrice.

La Regione Liguria s'impegna, direttamente e/o per il tramite di Liguria Digitale a porre in essere prontamente tutto quanto necessario al fine di mettere la Regione Piemonte e il CSI Piemonte nelle condizioni di svolgere le attività come sopra descritte e dettagliate nel documento tecnico economico redatto dalle parti.

2) Riuso in forma semplice da parte della Regione Piemonte dell'applicativo "Bridge SIOPE +".

Regione Liguria s'impegna a cedere in riuso semplice l'applicativo "Bridge SIOPE +" alla Regione Piemonte e al suo soggetto strumentale CSI Piemonte nella forma e con la documentazione ad oggi disponibili.

Per ogni azione accessoria ed integrativa (supporto, formazione, personalizzazione, assistenza, ...) che ecceda la semplice disponibilità dell'applicativo, che Regione Piemonte volesse richiedere a Regione Liguria attraverso il CSI Piemonte e per il tramite di Liguria Digitale, queste attività verranno rese secondo i termini che verranno definiti e formalizzati in un apposito documento tecnico economico che verrà redatto dalle Società in house a latere del presente accordo.

ART. 4

Titolarità dell'oggetto del riuso

Resta in ogni caso inteso che i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico degli oggetti dei riusi rimangono in via esclusiva in capo all'amministrazione cedente la singola soluzione.

L'Amministrazione utilizzatrice della singola soluzione s'impegna a rispettare il fatto che il software è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

ART. 5

Responsabilità

Per quanto connesso alle attività di riuso di cui al punto 1) dell'articolo 3 Regione Piemonte assume il ruolo di Amministrazione cedente e Regione Liguria quello di Amministrazione utilizzatrice.

Per quanto connesso alle attività di riuso di cui al punto 2) dell'articolo 3 Regione Liguria assume il ruolo di Amministrazione cedente e Regione Piemonte quello di Amministrazione utilizzatrice.

Le Parti assumono in tali reciproci ruoli per le specifiche attività le responsabilità reciproche sotto definite.

Il Presidente
Liguria Digitale



L'amministrazione concedente garantisce che l'oggetto del riuso consegnati sono di sua titolarità o nella sua piena disponibilità e manleva e tiene indenne l'Amministrazione utilizzatrice da ogni responsabilità nell'eventualità in cui terzi dovessero vantare un qualche diritto, a qualsiasi titolo, e di qualunque natura sull'oggetto del riuso.

L'Amministrazione utilizzatrice dichiara – in esito alle verifiche e effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico - di ben conoscere il programma, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali e di ritenere, sulla base di tali verifiche, che l'oggetto del riuso è idoneo a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle eventuali personalizzazioni che si rendono necessarie.

L'Amministrazione utilizzatrice solleva il concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa Amministrazione o i terzi, dovessero subirne nell'utilizzo.

L'utilizzatore assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti del sw//l'applicativo/la piattaforma. In tali circostanze L'Amministrazione utilizzatrice si obbliga a manlevare e tenere indenne il concedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Resta in ogni caso inteso che l'amministrazione concedente non potrà essere in alcun modo considerata responsabile qualora l'Amministrazione utilizzatrice dovesse, nonostante l'attività e gli esiti positivi dell'analisi tecnico-economica dell'oggetto del riuso, non essere soddisfatto del medesimo in quanto non corrispondente, anche solo parzialmente, alle esigenze a monte della richiesta di riuso.

Art. 6

Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Le parti si impegnano altresì ad operare nell'osservanza delle norme stabilite a tutela delle persone e di altri soggetti nel rispetto del trattamento dei dati personali previsto dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 7

Durata della collaborazione

Per quanto connesso alle attività di riuso di cui al punto 1) dell'articolo 3 la presente convenzione scadrà il 31/12/2019 e potrà essere rinnovata su richiesta delle parti.

ART. 8

Registrazione

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, Il comma, del DPR n.634 del 26 ottobre 1972 e successive modifiche.

La parte che richiede tale registrazione ne assume le spese.

ART. 9

Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti che sottoscrivono la presente Convenzione, si opererà, preliminarmente, per la loro conciliazione in via amichevole

Nel caso in cui ciò non fosse possibile e, in ogni caso, per ogni eventuale controversia da risolversi in via giudiziaria, il Foro competente è determinato ai sensi dell'art. 25 c.p.c..

Art. 10

Formazione e sottoscrizione

Il presente atto è sottoscritto in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 241/90 con firma digitale, pena la nullità dell'accordo stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Liguria

Regione Piemonte

Il Responsabile del Settore
Dr.ssa  Gabriella Sandrino